



Area Ambiente Sistemi informativi e
Innovazione
Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.I.A.

**Imposta di bollo assolta in
modo virtuale –
autorizzazione n° 76779/2010
del 04/10/2010 - Ag. Entrate
Dir. Reg. Lombardia**

Alla Provincia di Mantova
Area Ambiente Sistemi Informativi e
Innovazione
Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN-AIA
Via Principe Amedeo, 32
46100 - MANTOVA

e, p.c. Al Comune di _____

ATS Val Padana di Mantova
Direzione del Dipartimento di
Prevenzione Medica
Via dei Toscani n. 1
46100 - MANTOVA

Istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., della L.r. 5/10 e s.m.i. e della D.g.r. n. 5223 del 13/09/2021.

Dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28/12/2000. il sottoscritto è consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici, eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
il residente a, via n.,
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede
legale a (.....) via, n.
tel., fax codice fiscale/partita IVA
email..... PEC.....

CHIEDE

se il progetto dell'impianto e/o dell'attività di trattamento rifiuti ubicato/da ubicare in
..... via n. (*breve descrizione
del progetto*) sia da
assoggettare alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., della L.r. 5/10 e
s.m.i. e della D.g.r. n. 5223 del 13/09/2021.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Studio preliminare ambientale contenente le seguenti informazioni:

1.1 descrizione del progetto:

- localizzazione dell'impianto (indirizzo, foglio, mappale, coordinate Gauss-Boaga e WGS84 UTM 32N);
- descrizione delle operazioni di recupero e/o smaltimento svolte (rif. Allegati B e C della parte IV del D.lgs 152/06);
- tipologia di rifiuti trattati (codice E.E.R., denominazione, classificazione, stato fisico, tipologia di stoccaggio);
- capacità oraria, giornaliera ed annuale di trattamento (t/ora, t/g e t/a) dei rifiuti (suddivisi per rifiuti pericolosi e non pericolosi), per singola tipologia di trattamento, facendo riferimento al dato di targa delle singole componenti dell'impianto, ai sensi della D.g.r. XI/5223 Seduta del 13/09/2021, allegato "Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti" (si evidenzia che la potenzialità giornaliera deve essere calcolata moltiplicando la potenzialità massima oraria (nominale) x 24 ore);
- schede tecniche di tutti gli impianti/apparati deputati al trattamento, comprensive del dato di targa;
- modalità di stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto, specificando in dettaglio le capacità volumetriche (mc) e le superfici occupate (mq);
- descrizione della modalità di stoccaggio e procedura adottata per la certificazione dei materiali lavorato come End of Waste, specificando in dettaglio le capacità volumetriche (mc) e le superfici occupate (mq). Nel rispetto delle linee guida SNPA Linee Guida SNPA n. 23/2020 – ISBN: 978-88-448-0983-6 n. 41/2022 – ISBN: 978-88-448-1099;
- caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio e delle aree dove vengono svolte le operazioni di recupero e smaltimento;
- sistemi ed attrezzature utilizzate per il trattamento e la movimentazione dei rifiuti;
- caratteristiche tecniche del sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue e meteoriche e relativo punto di scarico (allegare specifica tavola grafica rappresentativa della rete fognaria, dei pozzetti fiscali, con indicazione dei punti di scarico in c.i.s. e/o pubblica fognatura, ecc.);
- tempi di funzionamento dell'impianto (ore/die, die/anno);
- superficie totale utilizzata;
- quantità e qualità delle emissioni nelle componenti ambientali (acqua, aria, suolo) e soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- utilizzazione di risorse naturali (suolo, acqua, combustibili, ecc.);
- produzione prevista di rifiuti decadenti (codice E.E.R., denominazione, classificazione, stato fisico, tipologia di stoccaggio);
- fonti di potenziali fenomeni di inquinamento e/o disturbi ambientali;
- rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e tecnologie utilizzate;
- tavola grafica comparativa tra stato di fatto e stato di progetto (per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento), firmata e timbrata dal proponente e da tecnico abilitato;
- tavole grafiche con rappresentazione delle operazioni già autorizzate/in progetto, tipo di rifiuti trattati e loro distribuzione nell'area, firmate e timbrate dal proponente e da tecnico abilitato;

1.2 descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto può determinare impatti:

- la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto del progetto, tenendo conto, in particolare:
 - dell'utilizzazione attuale del territorio;
 - della ricchezza relativa, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona;
 - della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:

- a. zone umide;
 - b. zone lacuali (fino a 300 metri dalla sponda);
 - c. zone montuose sopra i 600 m.s.l.m.;
 - d. zone forestali e boscate;
 - e. riserve e parchi naturali;
 - f. zone protette (parchi regionali, nazionali, Plis e monumenti naturali);
 - g. zone speciali designate in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE (SIC e ZPS);
 - h. zone nelle quali gli standard di qualità ambientale sono già stati superati (zona critica per la qualità dell'aria);
 - i. zone a forte densità demografica;
 - j. territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
 - k. soggiacenza della falda acquifera;
- 1.3 Descrizione di tutti i probabili effetti del progetto sull'ambiente con valutazione della tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale così come previsto dalla DGR 5223/2021;
2. copia dell'estratto della mappa catastale, con l'individuazione dei mappali interessati;
 3. dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio del certificato di destinazione urbanistica con estratti mappa ed NTA del Comune sul cui territorio è ubicato l'impianto;
 4. dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio del certificato assenza/presenza vincoli ex Dlgs 42/2004 (paesistico), r.d.l. 3267/1923 (idrogeologico), Dlgs 152/06 (pozzi uso potabile), PAI (assetto idrogeologico) dell'area interessata dall'impianto in oggetto;
 5. verifica dei criteri escludenti e penalizzanti, ai sensi della D.g.r. 6408 del 23 maggio 2022 (programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.));
 6. informazioni di cui al Capitolo 5 della D.g.r. 5223/2021, e precisamente, il proponente sul portale <https://www.silvia.servizirl.it/silvia/index.jsp> compila l'istanza e carica:
 - a. la documentazione prevista dall'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e dalla normativa regionale;
 - b. il Report di pre-valutazione generato dalla piattaforma di valutazione, contenente: le tabelle di cui all'Allegato 6, il Modello Concettuale del progetto e gli esiti della pre-valutazione;
 - c. ogni altra eventuale documentazione che il Proponente ritiene utile ai fini del procedimento.
 - d. le tabelle A, B, C, D ed i documenti indicati all'allegato 6 della D.g.r. 5223/2021 (relativamente alla "Tab. C – CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE", gli stessor dovranno altresì essere dettagliati in modo univoco specificando il nome di ogni singola attività/ragione sociale).
- Si specifica che:
- nel caso di modifica al quadro delle operazioni e/o dei quantitativi vanno caricati in piattaforma due progetti: quello relativo allo stato ante-modifica e quello relativo allo stato post-modifica (oggetto di valutazione);
 - nel computo degli stoccaggi vanno considerate anche le aree adibite allo stoccaggio dei materiali in attesa di certificazione EoW e le aree dei rifiuti decadenti
7. relazione che valuti gli effetti indotti dal progetto sul traffico della zona, che contenga almeno i seguenti elementi minimi:
- apporto veicolare imputabile all'impianto (n° mezzi/giorno in ingresso ed uscita); nel caso di modifica ad impianto esistente, dati relativi alla situazione attuale e incremento a seguito delle modifiche in progetto;
 - viabilità utilizzata dall'impianto alla/e prima/e strada/e di grande comunicazione (almeno provinciale) da indicarsi su CTR; TGM (traffico giornaliero medio) e livello di servizio di tale/i arteria/e, dati di traffico relativi all'ora di punta ed effetti indotti dal traffico generato dall'impianto su tali valori;
 - necessità di attraversamento dei centri abitati;
 - adeguatezza della viabilità di accesso (calibro della strada, presenza di punti di particolare criticità, ...);
 - sussistenza di limitazioni puntuali alla circolazione a seguito di provvedimenti comunali e copia di tali provvedimenti (ordinanze);

8. studio relativo alla componente Salute Pubblica, secondo quanto previsto dalla D.g.r. 8 febbraio 2016 – n. X/4792 “Approvazione delle «Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali» in revisione delle «Linee guida per la componente ambientale salute pubblica degli studi di impatto ambientale» di cui alla d.g.r. 20 gennaio 2014, n. X/1266”;
9. studio relativo alla componente ambientale Biodiversità, secondo quanto previsto dalla D.g.r. 12 settembre 2016 - n. X/5565 “Approvazione delle «Linee guida per la valutazione e tutela della componente ambientale biodiversità nella redazione degli studi di impatto ambientale e degli studi preliminari ambientali e a supporto delle procedure di valutazione ambientale»”, in particolare Allegato A punto 5. Caratterizzazione del Contesto Ambientale e punto 6. Valutazione degli Impatti da parte del proponente;
10. verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) in relazione ai siti della Rete Natura 2000 e della rete ecologica. La Valutazione di Incidenza è espletata ai sensi dell’art 25-bis della l.r. 86/83 e s.m.i., ed ai sensi del punto 1.12 dell’Allegato A: LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (viNCA) dalla Dgr 4488/2021, per tanto il proponente deve procedere alla presentazione del Modulo F: Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente;
11. studio relativo alla Valutazione Previsionale dell’Impatto Acustico, secondo quanto previsto dalla D.g.r. 8 marzo 2002 – n. VII/8313 “Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico ” e s.m.i.;
12. dichiarazione del professionista circa la conformità dei documenti prodotti su supporto informatico agli originali cartacei;
13. dichiarazione del preventivo di spesa per il calcolo degli oneri istruttori ed estremi del versamento per gli oneri dell’istruttoria tecnica. L’importo del versamento deve essere calcolato con riferimento all’Allegato A Prospetto n. 2 del Regolamento Regionale 25 marzo 2020 n. 2 (importo minimo € 500). Il versamento da effettuarsi secondo le indicazioni disponibili alla pagina https://www.provincia.mantova.it/extendedsearch_faq.jsp?COL0001=15&list=true. Nel caso di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA EX-POST sono da aggiungersi inoltre gli oneri di istruttoria aggiuntivi per quanti definito dall’Atto Dirigenziale n. PD/1263/2020 del 31/12/2020 (che recita “2.5. Per completezza, si evidenzia che l’art. 9, comma 2 della L.R. 5/2010 prevede che l’accertamento di violazioni alla normativa in materia di VIA “comporta a carico del trasgressore la corresponsione all’autorità competente di un’ulteriore somma di denaro, finalizzata allo svolgimento dell’attività cui al comma 3, pari allo 0,5 per mille del valore complessivo dell’opera sanzionata”);
14. procura speciale ai sensi degli artt. 1387 e seguenti codice civile per la presentazione telematica dell’istanza, debitamente sottoscritta da parte del Legale Rappresentante, qualora l’invio telematico della presente venga effettuato da un soggetto terzo;
15. inviare lo shape file del perimetro dell’impianto e sue pertinenze oggetto della valutazione;
16. eventuale Studio di impatto olfattivo, redatto conformemente alle indicazioni di cui all’Allegato 1 alla DGR n. IX/3018 del 15 febbraio 2012 “Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno”;
17. eventuale Studio delle ricadute in atmosfera.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Per eventuali comunicazioni di prega di contattare il sig./dott.*

.....

*Tale soggetto, se diverso dal Legale Rappresentate della Ditta istante, deve essere formalmente titolato a rappresentare la Ditta nei confronti della Pubblica Amministrazione a mezzo specifica Delega e/o Procura Speciale ai sensi degli artt. 1387 e seguenti codice civile.

(specificare il nominativo del responsabile della pratica o del progettista, con relativo n° telefonico e indirizzo e-mail, PEC).

Distinti saluti,

Li

Timbro e firma

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 13 del Reg.to UE 2016/679

La Provincia di Mantova utilizza i dati personali che la riguardano esclusivamente per finalità di interesse pubblico riconosciute dalla legge, anche quando li comunica a terzi. Informazioni dettagliate, anche in ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono riportate sul sito istituzionale www.provincia.mantova.it al seguente link:

<https://www.privacylab.it/archive.php?id=2025855&idDoc=51&idTarget=403835&output=html>

Data _____ Firma¹: _____

Il presente modulo può essere compilato nei campi individuati per l'inserimento dei dati. Le aree di testo standard non devono in alcun modo essere modificate e/o alterate. L'indebita modifica e/o alterazione delle aree di testo standard potranno comportare il rigetto dell'istanza presentata

¹ Ai sensi dell'art. 38 comma 3[^] del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445, la domanda compilata può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto alla ricezione dell'atto previa esibizione di un documento di identità valida ovvero, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.